

# Casappa L'uomo delle maratone che amava i funghi

**Ex dipendente dell'Enel era anche collezionista di francobolli rari**

■ Di strada ne ha macinata davvero tanta. Non in auto, moto o bici, ma a piedi e di corsa, in quanto è stato un grande podista ed un appassionato come pochi di podismo. Giorgio Casappa, bandiera dei Marciatori Parmensi, è scomparso nei giorni scorsi all'età di 75 anni. Un improvviso ed inaspettato arresto cardiaco ha stroncato il suo cuore di atleta.

Parmigiano del quartiere Crocetta, figlio di una sarta e di un operaio, dopo avere conseguito il diploma di perito elettrotecnico, fu assunto all'Enel. Come primo incarico fu destinato alla centrale di Bardi, poi a Parma ed infine Milano dove chiuse la sua carriera come responsabile sala quadri. Carattere gioviale, amante della compagnia, uomo disponibile e molto generoso era amatissimo dai tanti amici e dai colleghi podisti con i quali condivise l'entusiasmo per le varie gare alle quali ha partecipato tra cui tantissime maratone. Persona leale ed altruista, per anni, come donatore, fece parte del gruppo **Avis** Crocetta.



Non solo sport tra gli hobby di Giorgio, che era pure un appassionato di Formula 1 e quindi un tifoso delle «rosse» di Maranello. Fu anche collezionista di francobolli rari e esperto fungaiolo. Amava recarsi nei boschi bardigiani che conosceva come le proprie tasche. «Giorgio - ricorda commosso Walter Folezzani, fedele compagno di innumerevoli gare - è stato, non solo un amico caro e fraterno, ma una persona molto stimata nel gruppo Marciatori Parmensi. Ci mancherà tantissimo». Era molto legato alla famiglia: alla moglie Marta ed ai figli Paolo, veterinario, Marco, libero professionista ed Elisa, maestra d'infanzia. Come pure stravedeva per gli adorati nipoti: Francesco, Samuele, Rebecca, Tommaso ed Elena.

**Lo.Sar.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

